

Ente Parco di
Montemarcello-Magra-Vara
Parco Naturale Regionale

Sarzana 11/10/2018

Prot. n° 2256

Allegati n.

Al
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni
e le Autorizzazioni Ambientali

E p.c. Alla Regione Liguria
Dipartimento Territorio Ambiente
Infrastrutture e Trasporti
Settore Valutazione di Impatto Ambientale
e Sviluppo Sostenibile

Oggetto: [ID VIP: 3899] Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art.27 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto "Realizzazione di una Marina (Darsena) scavato a secco in proprietà privata in sponda sinistra del fiume Magra, nel Comune di Ameglia (SP)" - Parere

In riferimento alla Vs. nota prot. 20384 del 11/09/2018, acquisita al prot. n. 2042 del 17/09/2018, visto il parere espresso dal Comitato Tecnico Scientifico dell'Ente nella seduta del 08/10/2018:

Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. 5575 del 07/03/2018, con la quale lo stesso ha comunicato la procedibilità dell'istanza di VIA nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.lgs 152/2006 relativa al progetto "Realizzazione di una marina scavata a secco in proprietà privata in sponda sinistra del Fiume Magra, nel Comune di Ameglia", e la successiva nota prot. 20384 del 11/09/2018 di comunicazione della pubblicazione delle integrazioni di cui all'art. 27 comma 7 del Dlgs. 152/2006 e s.m.i.;

Visti gli elaborati grafici e documentali inerenti il progetto in oggetto, pubblicati sul sito web del Ministero (<http://www.va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/1736/3065>);

Tenuto conto che l'Ente Parco si è già espresso con parere favorevole sullo SUA in oggetto con nota prot. 1467 del 04/06/2014, nonché con nota prot. 2384 del 31/08/2015 quale contributo istruttorio nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS;

Esaminato il progetto allegato all'istanza di VIA, comprensivo delle integrazioni richieste con nota prot. 471 del 22/02/2018, si rileva che sono state recepite le condizioni / prescrizioni richieste dal Parco; in

riferimento alla quantificazione delle aree a parcheggio, delle aree a verde, dello specchio acqueo, alla previsione dei percorsi di fruizione del tratto spondale e della modalità di connessione e fruibilità degli stessi, prendendo atto di quanto specificato in relazione in merito alle difficoltà realizzative della passerella, nonché delle dotazioni dei fronti di ormeggio.

Si conferma la necessità che l'attività sia certificata secondo uno dei sistemi di gestione ambientale UNI EN ISO o EMAS o che in alternativa alleggi al progetto un crono programma per l'ottenimento della certificazione che costituisca vincolo alla prosecuzione dell'attività stessa.

Si ribadisce inoltre che il tratto di sponda fluviale da mantenere "stabilmente libero da ormeggi" deve essere pari ad almeno 140 m (11.44% della sponda del distretto) come precisato nella nota dell'Ente Parco prot. 2328 del 23/09/2016, evidenziando a tal proposito come quanto riportato nell'allegato 1 "atto di impegno" contrasti in parte con quanto sopra (art. 3 parte relativa a "sponda fluviale del Distretto di Trasformazione priva di ormeggi").

In relazione alle Misure Di Conservazione di cui alla DGR 537/2017 si evidenzia quanto segue:

considerato che

- L'allegato 7 delle integrazioni prodotte prende in considerazione le Misure Di Conservazione di cui alla DGR 537/2017 ed esamina gli habitat della Rete Natura 2000 presenti nel territorio affermando la scarsa/nulla presenza degli habitat segnalati nella Carta degli Habitat della Regione Liguria;
- Nell'area di progetto destinata allo scavo per la realizzazione dello specchio acqueo della darsena è segnalato l'habitat R-Habitat propri di ecomosaici agricoli eterogenei con i seguenti habitat di dettaglio:

Codice	Nome	Codice Natura 2000	Nome Natura 2000	Copertura
E.2.2	Praterie e pratelli meso- e termo-mediterranei xerofili, con significativa componente di specie annue, in parte riferibili alla classe Stipo-Brachypodietea distachyae	6220	Percorsi substeppici di graminacee e piante annue del Thero-Brachypodietea	10%
Scheda Habitat 4				
Codice	Nome	Codice Natura 2000	Nome Natura 2000	Copertura
C.1.1.1	Acque oligotrofe a bassissimo contenuto minerale generalmente su terreni sabbiosi del Mediterraneo occidentale con Isoetes e altri aspetti di vegetazione acquatica o anfibia ecologicamente collegati	3120	Acque oligotrofe a bassissimo contenuto minerale su terreni generalmente sabbiosi del Mediterraneo occidentale con Isoetes spp.	1%



e nell'area fluviale l'habitat misto a-Habitat marini con i seguenti habitat di dettaglio:

Scheda Habitat 1					
Codice	Nome		Codice Natura 2000	Nome Natura 2000	Copertura
A.2.1	Estuari		1130	Estuari	90%
Scheda Habitat 2					
Codice	Nome		Codice Natura 2000	Nome Natura 2000	Copertura
C.2.5	Geosigmeti dei corsi d'acqua mediterranei a flusso permanente e delle relative aree alluvionali con vegetazione nitrofila erbacea e fasce riparie a salici e pioppo bianco		3280	Fiumi mediterranei a flusso permanente con il Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba	10%

- L'area destinata allo scavo per la realizzazione dello specchio acqueo è pari a 13.000 mq;
- Le Misure Di Conservazione relative agli habitat (6220/3120/1130/3280) segnalati nell'area di intervento individuano, tra le diverse pressioni e minacce, la riduzione e banalizzazione dell'habitat e gli interventi di trasformazione del territorio;
- Le Misure Di Conservazione relative alle specie di erpetofauna segnalate o riscontrate nella zona di intervento (Bufo viridis e rana italica) individuano, tra le diverse pressioni e minacce, l'alterazione delle sponde;
- Nello studio di incidenza alcuni interventi di progetto vengono definiti come misure di compensazione presumendo quindi la sottrazione di habitat ed una valutazione negativa dell'intero progetto (allegato 7 delle integrazioni).

Visto quanto sopra riportato, ferme restando le valutazioni del Ministero dell'Ambiente in relazione alla coerenza dell'intervento con le misure di conservazione di cui alla DGR 537/2017, si rende necessario prevedere nell'ambito del progetto un'adeguata ricostituzione degli habitat di particolare pregio per la ZSC di riferimento. A tal proposito si evidenzia che l'Atlante degli Habitat della Regione Liguria individua puntualmente le specie caratteristiche di tali habitat che possono essere utilizzate, attraverso opportune tecniche, negli interventi di ripristino ambientale.

In particolare:

- Lungo la sponda fluviale, gli interventi di sistemazione previsti dovranno puntare alla ricostituzione dell'habitat 3280 interessando la sponda per tutta la sua lunghezza con una profondità variabile da 3 a 5 metri;
- L'area a verde che si intende realizzare dovrà ricomprendere la ricostituzione di un'area depressa rispetto alla quota attuale di almeno 1000 mq soggetta a naturali e periodici allagamenti con la realizzazione dell'ambiente del fragmiteto ed idonea ad ospitare le specie della fauna anfibia segnalate nello studio.

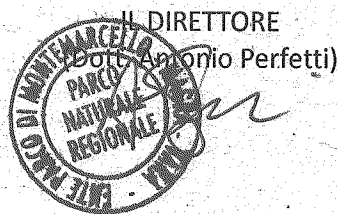


Per la realizzazione degli interventi non dovranno essere utilizzati miscugli vegetali di specie erbacee ma dovranno essere attuate opportune tecniche volte all'impiego delle specie spontanee relative all'habitat 6220.

Ferme restando le valutazioni di Regione Liguria e del Ministero dell'Ambiente in relazione alla coerenza dell'intervento con le misure di conservazione di cui alla DGR 537/2017, tenuto conto di quanto sopra, si esprimono le seguenti osservazioni in merito alla VIA sul progetto "Realizzazione di una Marina (Darsena) scavato a secco in proprietà privata in sponda sinistra del fiume Magra, nel Comune di Ameglia (SP)", al fine del rispetto della normativa del Piano di Parco di cui alla DCR n°41/2001 e del Piano Guida per la Nautica approvato con DCE n°35 del 31/07/2008, che dovranno essere recepite nelle fasi successive di progettazione per il rilascio del nulla osta di competenza ai sensi della L.R. 12/95:

- a) È necessario che l'attività sia certificata secondo uno dei sistemi di gestione ambientale UNI EN ISO o EMAS o che in alternativa alleghi al progetto un crono programma per l'ottenimento della certificazione che costituisca vincolo alla prosecuzione dell'attività stessa;
- b) Il tratto di sponda fluviale da mantenere "stabilmente libero da ormeggi" deve essere pari ad almeno 140 m (11.44% della sponda del distretto) come precisato nella nota dell'Ente Parco prot. 2328 del 23/09/2016;
- c) Lungo la sponda fluviale, gli interventi di sistemazione previsti dovranno puntare alla ricostituzione dell'habitat 3280 interessando la sponda per tutta la sua lunghezza con una profondità variabile da 3 a 5 metri;
- d) L'area a verde che si intende realizzare dovrà ricomprendere la ricostituzione di un'area depressa rispetto alla quota attuale dell'estensione di almeno 1000 mq soggetta a naturali e periodici allagamenti con la realizzazione dell'ambiente del fragmiteto ed idonea ad ospitare le specie della fauna anfibia segnalate nello studio;
- e) Per la realizzazione degli interventi non dovranno essere utilizzati miscugli vegetali di specie erbacee ma dovranno essere attuate opportune tecniche volte all'impiego delle specie spontanee relative all'habitat 6220.
- f) Come stabilito dal Decreto del Dirigente della Regione Liguria n°268 del 28/01/2016, ai fini della realizzazione degli obiettivi del Piano di Parco, è necessario che a fronte della ricollocazione effettiva di posti barca all'interno della darsena di nuova realizzazione, i soggetti competenti al rilascio delle concessioni demaniali provvedano a far sì che le corrispondenti concessioni presenti a monte del Limite di Navigabilità siano conseguentemente ridotte.

Distinti saluti



\\SERVER2003\data\UT2\VIA PAREMI\Marina Azzurra Yachting\tx: parere VIA marina azzurra yachting.doc



Sistema di Gestione Ambientale certificato

Via Paci 2, 19038 Sarzana (Sp) Tel 0187 691071 - fax 0187 606738 - Email: info@parcomagra.it - web site: www.parcomagra.it